

Ztl, residenti e negozianti: ingorgo al Tar

Lunedì tornano i varchi, abitanti ed esercenti su fronti opposti minacciano ricorsi

di **Lilli Garrone**

La Confcommercio ha già dato mandato ai suoi avvocati di studiare le carte. E se i negozianti del centro sono sul piede di guerra contro il ritorno dei varchi lunedì, altrettanto lo sono i residenti se le Ztl non verranno riattivate. «Speriamo che Virginia Raggi mantenga il suo "no" alle richieste degli esercenti - afferma Dina Nascetti di Vivere Trastevere -. Se la sindaca dovesse cambiare idea siamo pronti a ricorrere al Tar e a chiedere il rimborso dei permessi che paghiamo salati. Bisogna ascoltare anche chi abita in centro, siamo stufi di prevaricazioni». Dall'altra parte anche le varie associazioni del commercio pensano ad azioni legali. «Stiamo preparando il ricorso - afferma David Sermoneta, presidente di Federmoda -. Poiché manca il trasporto pubblico, come la stessa Atac ammette, non si possono chiudere i varchi e far pagare le strisce blu. Manca il presupposto per tenere in piedi queste misure, ovvero i mezzi pubblici che garantiscano la mobilità». E se secondo le indiscrezioni Raggi è molto combattuta, il presidente della commissione Mobilità Enrico Stefano sottolinea: «Nessuno studio dimostra che più auto significano più acquisti (anzi, decine dicono il contrario). Mentre tutto il mondo ha reagito al Covid aumentando spazi per pedoni, ciclisti e utenti del trasporto pubblico, qui il dibattito è fermo a Ztl sì o no. Siamo indietro di almeno una ventina d'anni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

